



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-07153 DEI DEPUTATI LACARRA E GIANASSI (res. n. 622 del 25 febbraio 2026)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto vengono sollevati specifici quesiti in relazione allo scorrimento delle graduatorie dei magistrati onorari.

A tal proposito, il decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 116 disciplina l'assetto della magistratura onoraria e, in particolare, la dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei viceprocuratori onorari che è determinata con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previo parere del Consiglio Superiore della Magistratura.

In attuazione di tale normativa il Consiglio Superiore della Magistratura ha pubblicato il bando per complessivi 1.042 posti prevedendo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6, comma 7, d.lgs. 116/2017, l'ammissione al tirocinio di un numero di aspiranti superiore del 50% rispetto ai posti disponibili.

Tutti gli ammessi hanno svolto il medesimo percorso formativo e, al termine del semestre di tirocinio, sono state formate le graduatorie provinciali. Successivamente, il Consiglio Superiore della Magistratura ha proceduto alla designazione dei vincitori,

in numero pari ai posti messi a concorso per ciascun ufficio, sulla base dell'ordine delle graduatorie.

Tale procedura - come previsto dal bando - si è conclusa con la nomina dei soli candidati rientranti nei posti disponibili, mentre gli ulteriori candidati, pur avendo conseguito l'idoneità, non sono rientrati nell'incarico esclusivamente in ragione della loro posizione in graduatoria.

Deve precisarsi, inoltre, che il bando per 1.042 posti, che comunque ammette allo svolgimento del tirocinio un contingente maggiorato, non contempla in alcuna disposizione lo scorrimento della graduatoria degli idonei all'esito del semestre formativo, avendo previsto esclusivamente la designazione "nei limiti dei posti messi a concorso".

In coerenza con la natura concorsuale della procedura, dunque, si è ammesso un contingente maggiorato allo svolgimento del tirocinio, ma non è configurabile alcun diritto soggettivo allo scorrimento per gli idonei non destinatari dell'incarico, come confermato anche dal generale quadro giurisprudenziale in materia di scorrimento delle graduatorie nella pubblica amministrazione.

Pertanto, in assenza di una previsione specifica nel bando, allo stato attuale, come emerso anche nel confronto al Tavolo paritetico con il CSM, non è possibile procedere allo scorrimento per l'immissione in servizio degli ulteriori idonei per il bando del 2023.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)